Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Gentile Presidente

inoltro, per l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari, il nuovo testo dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, corredato da relazione illustrativa, concernente l'individuazione degli interventi infrastrutturali, inseriti nell'elenco allegato allo schema di decreto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. Sul predetto elenco è stato sentito il Ministero dell'economia e delle finanze. Al predetto schema di decreto è altresì allegato l'elenco dei commissari straordinari individuati per ciascuna opera.

La presente nota sostituisce integralmente quella del 7 dicembre 2020 e la documentazione connessa

20 GEN 2021

Giuseppe Conte

^^

On. Roberto Fico

Presidente della Camera dei Deputati

R O M A

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

Schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
(ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55)

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui:

a) mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti. Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le stesse modalità entro il 30 giugno 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari;
b) in relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui allo stesso comma 1 sono adottati, ai soli fini della loro individuazione, previa intesa con il Presidente della Regione interessata;
c) gli interventi infrastrutturali sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;

VISTO il comma 5 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui con i decreti di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti:

a. i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
b. una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
c. i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
d. l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, dell'Unità Tecnica-Amministrativa di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare o completare nell'ambito della percentuale di cui alla lettera b;

e. l'eventuale facoltà dei Commissari straordinari di nominare un *sub*-commissario il cui eventuale compenso, ove previsto, è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ed è posto a carico del quadro economico dell'intervento da realizzare, nell'ambito della quota percentuale di cui alla lettera b);

VISTI i commi 2, 3, 3-*bis* e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 1° dicembre 2020, n. 46933, firmata d'ordine del Ministro, che vede per conoscenza il Ministero dell'economia e delle finanze, con la quale è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, l'elenco delle opere infrastrutturali per le quali si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari. All'esito delle interlocuzioni intervenute con gli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, l'elenco è corredato, per ciascun intervento: della descrizione dell'opera, in relazione ai termini e alle attività connesse alla sua realizzazione, del costo stimato, delle fonti di finanziamento, dei codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;

CONSIDERATO che rispetto alle opere "*Rete viaria provinciale in Sicilia*" e "*Rete viaria in Sardegna*", inserite nel predetto elenco, l'articolo 4, rispettivamente commi 6 e 6-*quinquies*, del decreto-legge n. 32 del 2019 detta, tuttavia, una disciplina speciale;

VISTA la nota del 19 gennaio 2021, n. 1998 del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'ordine del Ministro, con la quale è stato trasmesso l'elenco delle proposte di nomina dei commissari medesimi precisando che "*in ragione della necessità di agevolare le interlocuzioni con le stazioni appaltanti di ANAS e RFI, nonché con le amministrazioni pubbliche a diverso titolo coinvolte, si è ritenuto utile di proporre solo nominativi aventi requisiti di alta professionalità tecnico -amministrativa anche già afferenti alle stesse strutture pubbliche*";

SENTITO, per quanto di competenza, il Ministro dell'economia e delle finanze;

ACQUISITI, con riferimento al medesimo elenco, i pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia, a norma dell'articolo 4, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 32 del 2019, espressi in data _____;

ACQUISITA l'intesa con il Presidente della Regione _____ con riferimento all'opera _____, e con il Presidente della Regione _____ con riferimento all'opera _____ (...);

RITENUTO di adottare, in relazione all'elenco di cui alla citata nota del 1° dicembre 2020, n. 46933 e all'elenco di cui alla citata nota del 19 gennaio 2021, il presente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di individuazione degli interventi infrastrutturali e di nomina dei Commissari straordinari;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze,

DECRETA

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

Schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
(ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55)

ARTICOLO 1

(Individuazione delle opere)

1. Gli interventi di cui all'allegato elenco 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono individuati, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari. L'elenco è corredato, per ciascun intervento: della descrizione dell'opera, in relazione ai termini e alle attività connesse alla sua realizzazione, del costo stimato, delle fonti di finanziamento, dei codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati.

ARTICOLO 2

(Nomina dei Commissari straordinari)

1. Per gli interventi individuati dall'articolo 1 per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di un Commissario straordinario sono indicati nell'elenco 2, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, i nomi dei Commissari nominati, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con decorrenza dalla data del presente provvedimento, fatta salva la nomina del Commissario straordinario Luciano Guerrieri che decorre dalla data di insediamento quale Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ove successiva alla data del presente decreto.

ART. 2

(Oneri)

1. Gli oneri connessi con la realizzazione dell'opera sono a carico del quadro economico dell'intervento nell'ambito delle risorse indicate per ciascun intervento.

Il provvedimento è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

ELENCO 1

EELENCO OPERE EX ART. 4, DL 32/ 2019

INFRASTRUTTURE STRADALI	DESCRIZIONE DELL'OPERA	COSTO STIMATO (in mln di euro)	FONTE DI FINANZIAMENTO	CUP
SS 106 Ionica.	La strada statale 106 "Jonica" ha origine a Reggio Calabria, si sviluppa lungo la fascia litorale Jonica e termina a Taranto, dopo un percorso di 491 km. L'arteria collega le Regioni della Calabria, della Basilicata e della Puglia, attraverso i loro territori costieri. L'Anas ha già completato l'ampliamento a quattro corsie, con spartitraffico centrale di tutto il tratto ricadente nella Regione Puglia (39 km) e nella Regione Basilicata (37 km). Nella Regione Calabria ANAS ha in atto un piano complessivo di riqualificazione dell'arteria, che comprende sia la realizzazione di tratti con due carreggiate separate, ciascuna a due corsie per senso di marcia (sezione stradale del tipo B delle norme di cui al D.M. 5.11.2001), che la messa in sicurezza dell'arteria esistente attraverso rettifiche locali di tracciato (sezione tipo "C1") intersezioni, rotatorie per la risoluzione di punti critici, impianti di illuminazione, nuove barriere metalliche e pavimentazioni. Oltre il Megalotto 3, in fase di realizzazione per 1.335 milioni di euro e interventi in corso di messa in sicurezza per circa 29 milioni di euro, il CdP 2016 - 2020 prevede n. 11	3.073	Fondo Unico Anas (€ 437.683.200,00) CdP 2014 (€ 150.000,00) Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (€ 436.810.000,00)	F51B01000100001 F31B16000600001 F81B16000630001 F71B01000190001 F11B16000610001 F51B16000560001 F71B16000480001 F74E16000630001 F61B16000500001 F11B17000570001 F77H17002390001 F71B20000650001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	interventi per 1.888 Meuro (finanziati per 874,6 Meuro). E' allo studio l'ipotesi di itinerario in variante su nuova sede tra Catanzaro e Crotone (importo 1.185 Meuro)			
Collegamento viario con caratteristiche autostradali compreso tra lo svincolo della SS 514 "di Chiaramonte" con la SS 115 e lo Svincolo della SS 194 "Ragusana".	Obiettivo dell'intervento è quello di dotare il settore sud-orientale della Sicilia di un collegamento stradale funzionalmente adeguato lungo l'itinerario Ragusa – Catania, nel tratto attualmente servito dalle seguenti infrastrutture: S.S.514 (dall'innesto con la S.S. 115, in prossimità dell'abitato di Ragusa, fino all'innesto con la S.S. 194 nel territorio di Licodia Eubea) e S.S. 194 (dall'innesto di cui al punto precedente nel territorio di Licodia Eubea, fino all'interconnessione con l'autostrada Catania – Siracusa presso Lentini). La strada avrà due carreggiate separate e due corsie per senso di marcia, con larghezza della piattaforma pari a 22 m. Lo sviluppo dell'itinerario è di circa 69 km. Il progetto è suddiviso in n. 8 lotti funzionali	754	Fondi Anas L.144/99 art. 11 (IT. RG-CT) (€49.207.118,97) Fondi Anas come da rimodulazione dell'APQ del 29/10/2009 € 100.000.000,00 Fondi Regione Siciliana (PAR FAS 2007-2013) € 217.700.000,00 Fondi FSC 2014 - 2020 CIPE 54/2016 – € 97.256.758,05 CIPE 98/2017 – € 186.000.000,00 CIPE 12/2018 – € 104.000.000,00	F12C03000000001
SS 675 Umbro-Laziale. Sistema infrastrutturale di	La realizzazione di questo intervento consentirà di completare l'itinerario Civitavecchia - Orte e quindi di collegare, tramite un'infrastruttura a 4 corsie, il Porto di	466,7	Fondi Comunità Europea Decisione n. C(2013)7912 € 950.000,00	" F81B16000620001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est – Civitavecchia.	Civitavecchia con: l'Autostrada A1 Milano / Napoli , l'Interporto di Orte, l'area industriale di Terni, l'itinerario Orte / Perugia / Ancona (Porto), la E45-E55 Orte / Ravenna / Mestre-Venezia (Porto), l'Autostrada A12 Roma / Civitavecchia / Genova (porto). L'intervento ha uno sviluppo di circa 18 km e comprende due svincoli: lo svincolo di Monte Romano, e lo svincolo Aurelia, a fine intervento, di connessione con l'autostrada tirrenica, da realizzare tramite complanari.		Autorità Portuale Civitavecchia € 1.000.000,00 Fondo Unico Anas da Legge di stabilità 2016 € 264.821.092,79 Fondo FSC 2014-2020 - CIPE n. 54/2016 € 200.000.000,00	
Collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse.	L'asse Cisterna – Valmontone è costituito dalla tratta "Cisterna – Valmontone" e dalle relative opere connesse. L'asse si interconnette all'Autostrada Roma-Latina in corrispondenza dello svincolo di Campoverde ed all'autostrada A1 Milano-Napoli in corrispondenza di Labico	665,6	Fondo investimenti 2020 (300 Mln euro)	B21B06000520001
Strada Statale 4 Salaria.	S.S. 4 - SALARIA Gli interventi riguardano un Piano di Potenziamento e Riqualificazione suddiviso in 2 fasi, al fine di ottimizzare i tempi per la concretizzazione degli interventi, coerentemente con la filiera di progettazione e con l'iter autorizzativo e di appalto delle opere. La fase 1 (Riqualificazione)riguarda gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza dell'arteria, nella sua configurazione attuale. Si tratta di interventi di manutenzione programmata, che risolvono situazioni locali (intersezioni a raso) e migliorano gli standard manutentivi delle opere stradali esistenti (opere d'arte, gallerie, impianti tecnologici) per complessivi 190,3 Meuro.	*1.050,9*	Finanziamenti: Messa in sicurezza € 190.300.000,00 Nuove Opere € 226.853.910,00	F64E20000910001 F21B12000000005 F91B16000480001 F11B16000530001 F84E20002570001 F37H20003850001 F11B20000470001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	La fase 2 (Potenziamento) riguarda gli interventi di potenziamento dell'arteria. Si tratta di interventi di nuova realizzazione che riguardano il raddoppio dell'arteria, da due a quattro corsie per senso di marcia e la realizzazione di varianti di tracciato. Nel Lazio gli interventi riguardano i Tratti GRA - Passo Corese, Passo Corese - Rieti, Rieti - Confine Regionale e l'intervento relativo alla Smart Road Salaria (715,3 Meuro) Nelle Marche gli interventi riguardano i Tratti Confine Regionale - Acquasanta Terme, Acquasanta Terme - Ascoli Piceno (395,2 Meuro)			
E 78 Grosseto-Fano.	L'Itinerario E78 costituisce uno dei più importanti collegamenti trasversali tra i corridoi longitudinali tirrenico ed adriatico. La lunghezza complessiva del collegamento è di circa 270 km, di cui circa il 65% in Toscana, il 30% nelle Marche e il 5% in Umbria. Lo stato di attuazione dell'intervento è il seguente: • 171 km ultimati ed in esercizio; • 15 km, del tratto Grosseto - Siena, di importo 318,4 M€ finanziati dal Contratto di Programma 2015 e dal Contratto di Programma 2016-2020 per un importo di circa 297 M€: – Lotto 4, importo 105 M€, attualmente in fase di gara d'appalto lavori;	*1.920,9*	Fondo Unico Anas (€ 207.150.473,00) CdP 2015 (€ 237.000.000,00) Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (€ 18.400.000,00) Fondo infrastrutture 2017 (€ 56.693.333,00)	F71B16000470001 F21B16000530001 F71B16000660001 F71B16000460001 F21B16000440001 F24E16000620001 F14E16001640001 F24E18000110001 F31B16000570001 F64E16000760001 F61B16000490001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	– Lotto 9, importo 180 M€, in fase autorizzativa sul progetto esecutivo; – Interventi di miglioramento Galleria Casal di Pari, importo 33,4M€, in fase di progettazione esecutiva. • 84 km suddivisi in 14 lotti, tutti attualmente in fase di progettazione e ricompresi nel Contratto di Programma 2016-2020 per un importo complessivo aggiornato di circa 1.707 M€			
SS 20 del Colle di Tenda	Il progetto prevede la costruzione di una nuova canna mono-direzionale in direzione Italia-Francia di lunghezza pari a circa 3,3 km, mentre per il collegamento Francia-Italia è previsto l'ampliamento dell'attuale tunnel sino al raggiungimento delle dimensioni della nuova canna. Le due gallerie saranno collegate da by-pass pedonali e carrabili; sono altresì previsti interventi sulle viabilità di accesso al tunnel.	139,6	L'intervento è previsto nell'Elenco Opere Infrastrutturali di nuova Realizzazione 2007 – 2011, ed inserito nel Contratto di Programma 2009 per un importo complessivo di €209.496.017,18, così finanziati: CdP 2007 -28.390.530,00 L.311/2004 e L.266/2005 € 54.000.000,00 partecipazione Repubblica Francese (Accordo di Parigi 12/3/07) €87.255.091,16 CdP 2009 €39.850.396,02 Totale Finanziamenti € 209.496.017,18	F71B05000640008

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

S.S. 45 “della Val Trebbia” tra Rivergaro e la località Cernusca nel comune di Travo Lavori di realizzazione del ponte provvisorio in Comune di Corte Brugnatella (PC) a seguito del crollo del Ponte Lenzino, realizzazione nuovo Ponte sul fiume Trebbia lungo la S.S. 45	L’intervento riguarda la messa in sicurezza del tratto della S.S. 45 “della Val Trebbia” compreso tra Rivergaro (Km 121+500) e la località Cernusca in Comune di Travo (Km 110+300), configurandosi come il completamento dell’ammodernamento di un itinerario più ampio compreso tra Bobbio e Piacenza. Il progetto prevede l’allargamento, ove possibile, della sede stradale esistente, la rettifica di numerose curve, con parziali traslazioni del tracciato, la razionalizzazione degli innesti sulla viabilità principale attraverso la realizzazione di viabilità di servizio, la realizzazione di n. 7 nuove rotatorie in sostituzione di altrettante intersezioni a raso principali. Per quanto riguarda il viadotto sul Rio Cernusca si prevede la realizzazione di un’opera con 3 campate, della lunghezza complessiva di 180m. L’intervento, di lunghezza pari a circa 11 km, prevede una sezione di tipo C2 di cui al D.M. 05/11/2001, con una corsia per senso di marcia e larghezza complessiva della piattaforma stradale di 9,50 m. Si prevede la realizzazione di una viabilità provvisoria a seguito del crollo del ponte Lenzino sul fiume Trebbia al Km 78+250 della SS45 mediante la realizzazione di un ponte tipo Bailey di lunghezza complessiva pari a 54 m, a 1 campata e rilevati stradali di raccordo e la realizzazione di un nuovo ponte Lenzino sul fiume Trebbia	149	Fondo Unico Anas da Legge di stabilità 2016 € 45.000.000,00 Fondo FSC 2014-2020 - CIPE n. 54/2016 € 15.000.000,00. Convenzione MIT - ANAS	F11B16000540001 F37H20002150001
SS 640 “Strada degli Scrittori” - da Km 0,550 a km 74,50	Adeguamento a 4 corsie della S.S. N. 640 “Strada degli Scrittori” nel tratto dal KM 0+550 al KM 44+400 - L'intervento è completato Adeguamento a 4 corsie della S.S. N. 640 “Strada degli Scrittori” nel tratto dal KM 44+400 allo svincolo con l’A19 - L’intervento ricade nel	990	Ribasso Regione Siciliana 1° tratto AG-CL (CIPE seduta del 26/6/2009 su appalto PAAG640011D) 62.177.076,00	F91B09000070001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	territorio provinciale di Caltanissetta e, solo per l'ultimo tratto, in quello di Enna, con un tracciato di lunghezza complessiva di 28,08 km. La nuova infrastruttura è realizzata sia in variante, sia adeguando la sede stradale esistente della S.S. 640. Sono previsti diversi svincoli ed opere d'arte importanti quali viadotti, gallerie naturali ed artificiali		Ribasso Legge Obiettivo 1° tratto AG-CL (CIPE seduta del 26/6/2009 su appalto PAAG640011D) 32.855.359,00 L. 133/2011 art. 33 c. 3 FSC (ex CIPE n. 37/2009 del 26/6/2009) 209.141.772,42 Fondi ANAS CdP 2007/2008 da riprogrammazione Fondi CIPE 35/2005 APQ Sicilia 113.343.278,58 Delibera CIPE n. 3/2006 (Fondi FAS L. 208/1998) 482.514.949,00 Decreto del Fare 89.967.565,00	
SS 647 Fondo Valle del Biferno. Parte A: lavori di adeguamento, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dei viadotti Molise 1 e Molise 2, sull'invaso del Liscione. Parte B: variante dell'invaso del Liscione.	L'intervento parte A è riferito al viadotto Molise I, posto al km 55+820 della S.S. 647 ed al viadotto Molise II, posto al km 48+883 della stessa S.S. 647, che attraversano l'invaso artificiale del Liscione. L'intervento, suddiviso in stralci per vincoli di cantierizzazione, riguarda l'adeguamento delle barriere di protezione, il consolidamento delle solette e dei cordoli, l'impermeabilizzazione degli impalcati, la realizzazione di un impianto per la raccolta, convogliamento e trattamento dei liquidi inquinanti da sversamenti accidentali sulla carreggiata di entrambi i viadotti.	177	CdP 2014 (0,38) Fondo Unico (42,47) FI2019 Programma PVG (75,68)	F57H00000000001 F17H20000300001 F17H20000310001 F17H20000820001 F17H20001500001 F17H20001510001 F17H20000330001 F17H20000340001 F17H20000320001 F17H20001520001 F17H20001530001 F17H20001540001 F17H20001550001 F17H20001560001 F17H20001570001 F17H20001580001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

				F17H19002710001 F17H20000430001 F17H20000630001 F17H20003300001 F17H19000150001 F17H20000370001 F17H20000390001 F17H20000410001 F17H20000420001
SS 17 dell'Appennino Abruzzese e Appulo-Sannitico. Lotto 0 di collegamento tra Bivio di Pesche e il Lotto 1 della SSV Isernia-Castel di Sangro.	L'itinerario in oggetto rappresenta il collegamento tra la SS17 "Dell'Appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico" dal bivio di Pesche (IS) al km 181+500, ed il Lotto 1 (già realizzato) della S.S.V. "Isernia – Castel di Sangro" - svincolo "Miranda". Lo sviluppo del tracciato dell'intervento è di circa 5.490 m e rappresenta il completamento dell'itinerario in variante della SSV "Isernia – Castel di Sangro". Il tracciato di progetto dell'asse principale prevede una sezione di tipo C1 di cui al D.M. 05/11/2001 con una larghezza complessiva della piattaforma stradale pari a 10,50 m. È prevista la realizzazione di n. 3 svincoli a livelli sfalsati di collegamento alla viabilità esistente costituiti, procedendo da sud verso nord, dagli svincoli Isernia Nord, Università e Miranda. Le opere d'arte presenti in progetto consistono in n.2 gallerie naturali (per un totale di 873 m) e n. 8 viadotti (per un totale di 1.636 m). L'intervento ricade nei comuni di Isernia, Pesche e Miranda, in provincia di Isernia.	150	CdP 2016-2020 (114,8) FSC 54/2016 (finanziamento per progettazione) (1,5) F.do Infr. '17 (13,7)	F91B16000560001
SS 16 Adriatica. Parte A: adeguamento tratto tra Foggia e San Severo. Parte	Parte A - L'intervento di adeguamento riguarda il tratto della SS16 compreso tra San Severo e Foggia e, più precisamente, con riferimento alle progressive attuali della statale, tra il km 650+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e km 671+000	247	FSC 54/2016 (126,7) FSC 54/2016 (112,08)	F51B16000540001 F71B16000530001 F71B16000540001 F71B16000560001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

B: tangenziale Ovest di Foggia.	(allaccio tangenziale di Foggia). Sulla base dello studio di fattibilità redatto da Anas nel 2010, per tale tratto è previsto l'adeguamento a categoria C1 del D.M. 05/11/2001. Pertanto è confermata la sezione attuale ad una corsia per senso di marcia. Un ulteriore contributo alla sicurezza potrà essere ottenuto da un attento studio delle eventuali viabilità complanari e/o di servizio per alleggerire il traffico attuale dai volumi caratterizzati da spostamenti locali". Parte B - L'intervento consiste in lavori di manutenzione straordinaria con particolare riferimento a lavori di nuova pavimentazione, realizzazione delle intersezioni esistenti e dei punti singolari del tracciato, il rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale, mantenimento in efficienza delle opere in verde, installazione di segnaletica a messaggio variabile e miglioramento delle condizioni di illuminamento degli svincoli..			
SS 89 Garganica. Parte A: razionalizzazione viabilità San Giovanni Rotondo e collegamento con Manfredonia. Parte B: SSV del Gargano, da Vico del Gargano a Mattinata.	Parte A -L'intervento progettuale si propone di realizzare il potenziamento dell'attuale strada statale S.S.89 attualmente a singola carreggiata innalzandone lo standard prestazionale mediante una nuova sezione di "tipo B" quindi con carreggiate separate. Il tracciato si collega ad ovest dell'attuale svincolo in località Siponto realizzando la futura separazione fisica delle carreggiate mediante la nuova transizione tra barriere esistenti e barriere in progetto. Al km 172 dell'attuale SS89 inizia l'intervento di potenziamento della piattaforma stradale fino al km 186 per un totale quindi di circa 14 km. Parte B - L'intervento consiste in un primo tratto che prevede la realizzazione di un tracciato in nuova sede che parte dall'intersezione tra la SS 688 e la SP 53 e si ricongiunge alla SS 89 intorno	922	FSC 54/2016 (68)	F51B16000590001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	al Km 110, vale a dire al termine del tratto pedemontano più tortuoso; da questo punto in poi è ipotizzabile un adeguamento pressoché in sede, con varianti localizzate, della statale attuale. Il secondo tratto consiste nell'adeguamento della SS 89 da Vieste a Mandrione, ed un successivo tratto di nuova realizzazione fino alla SS 693.			
SS 212 della Val Fortore. Lavori di completamento alla statale dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo. SS 369 Appulo Fortorina	L'intervento complessivo prevede la realizzazione di un collegamento di circa 33 Km con caratteristiche assimilabili ad una strada di categoria C1 del DM 2001, lungo la direttrice "Appulo-Fortorina", tra S. Marco de Cavoti e S. Bartolomeo in Galdo. Il primo lotto realizza la variante all'abitato di San Marco dei Cavoti, in continuità con il tratto precedente della Variante alla S.S. 212 "del Fortore" realizzata da ANAS e del tratto di avvicinamento all'abitato realizzato dalla Provincia di Benevento. Il primo lotto è diviso in 3 stralci ed oggetto del presente progetto sono lo stralcio 1 e lo stralcio 3, per il secondo stralcio è in corso l'esecuzione dell'opera Il secondo lotto realizza la variante all'abitato di San Bartolomeo in Galdo il cui sviluppo è pari a circa 10 km comprensivi di due gallerie e cinque viadotti. La progettazione relativa al tratto SS369, ricadente nella Regione Puglia fino all'innesto con la SS17, è relativo all'adeguamento infrastrutturale di un tronco stradale di circa 7 Km, caratterizzato da una sezione inadeguata, elevata tortuosità e diffusi dissesti. Si prevede di intervenire con un ampliamento della sede esistente fino alla dimensione della cat. C secondo DM 5/11/2001 compatibilmente con i dissesti presenti. Ove necessario saranno localmente studiate piccole varianti e rettifiche d'asse al fine di migliorarne	207	Legge 376/2003 art.1/e (3,974) Delibera CIPE n. 98/2017 del 22/12/2017 (Addendum Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) (50,00)	F11B16000850001 F11B16000700001 F21B20000590001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	l'andamento planimetrico attuale e risolvere i problemi di instabilità. Per il tratto terminale caratterizzato dalla presenza di vari tornanti si cercherà di realizzare anche ampliamenti locali per agevolare l'inserimento in curva dei mezzi pesanti. L'importo dell'opera sarà ridefinito in sede di progettazione, avuta esatta contezza dell'entità dei dissesti e della relativa estensione			
Rete viaria provinciale in Sicilia.				
Rete viaria in Sardegna.				
INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	**DESCRIZIONE DELL'OPERA**	**COSTO STIMATO (in mln euro)**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**	**CUP**
AV/AC Brescia – Verona - Padova	L'opera si compone di varie tratte: 1) Linea AV/AC Milano-Verona tratta Brescia-Verona (Costo: 3.430 M€, finanziamenti 2.875 mln per tratta Brescia Est – Verona e Nodo di Verona Ovest); 2) Linea AV/AC Verona-Padova tratta Verona-Bivio Vicenza (Costo: 3.093 M€, finanziamenti 1.364 mln per 1° lotto costruttivo e Nodo di Verona Est); 3) Linea AV/AC Verona-Padova attraversamento di Vicenza (Costo: 805 M€, finanziamenti 150 mln per 1° lotto costruttivo); 4) Linea AV/AC Verona-Padova: Vicenza-Padova (Costo: 1.316 M€, non finanziati	8.644	MEF (MIT per 89mln)	1)F81H91000000008 2) J41E91000000009 3) J41E91000000009 4) J11J20000100008
Potenziamento Linea Fortezza-Verona.	L'opera si compone di varie tratte: 1) Accesso al Brennero lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena (Costo: 1.522 M€, integralmente finanziati); 2) Accesso al Brennero lotto 2: Circonvallazione di Bolzano (Costo: 852 M€, finanziamenti 8 mln); 3) Accesso al Brennero lotto 3: Circonvallazione di Trento e	4.927 + il costo dei lotti 5, 6 e 7	1) MEF 1508 + UE 14; 2) MEF 8; 3) MEF 7; 4) MEF 24 + UE 1; 5) n/a	1) J94F04000020001; 2) J94F04000020001; 3) J41C09000000005; 4) J94F04000020001;

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	Rovereto (Costo: 1.555 M€, finanziamenti 7 mln); 4) Accesso al Brennero lotto 4: Ingresso nel nodo di Verona (Costo: 998 M€, finanziamenti 25 mln); 5) Altri 3 lotti in project rewiew (Costi da definire e finanziare)			5) CUP incluso nei precedenti
Potenziamento Linea Venezia-Trieste.	I principali interventi riguardano: - Potenziamento tecnologico con rinnovo del sistema di distanziamento della linea storica tra Venezia Mestre e Trieste Centrale - Interventi infrastrutturali: soppressione di tutti i Passaggi a Livello pubblici e privati, adeguamento a 750 m della stazione di San Donà di Piave – Jesolo e varianti di tracciato Portogruaro, Latisana e nuovo ponte sul fiume Isonzo - Adeguamento delle opere d'arte per la rimozione di tutte le limitazioni in D4L presenti in linea - Variante tratta tra Ronchi e Aurisina.	1.800	MEF 224 UE 3,5 altro 4,5	J34H16000620009
Completamento raddoppio linea Genova Ventimiglia e potenziamento tecnologico.	Il progetto prevede la realizzazione del raddoppio della tratta Andora-Finale dell'estesa di 31,4 km, di cui 24 km in galleria, completamente in variante rispetto al tracciato attualmente in esercizio. Nell'ambito del progetto è compresa anche la realizzazione della nuova stazione di Albenga e delle fermate di Alassio (in galleria), Borghetto - Ceriale - Loano e Pietra Ligure. Saranno soppressi n° 14 Passaggi a Livello. Verranno dismessi gli impianti di Laigueglia, Alassio, Albenga, Ceriale, Borghetto S.Spirito, Pietra Ligure e Borgio Verezzi.	1.540	MEF	J71J04000000008
Completamento raddoppio Pescara – Bari	Il progetto completa il programma di raddoppio della direttrice Adriatica nella tratta Pescara – Bari ed interessa le Regioni Molise e Puglia. Il progetto, inizialmente suddiviso in tre lotti funzionali (lotto 1: tratta Ripalta – Lesina	700	MEF 542 FSC 150 UE 8	J71H92000000007

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	interamente in Regione Puglia; lotto 2: tratta Termoli – Campomarino interamente nel territorio della Regione Molise; lotto 3: raddoppio tra Campomarino e Ripalta a cavallo tra Molise e Puglia) è attualmente articolato in due lotti funzionali: Lotto 1: Ripalta –Lesina: totalmente in affiancamento tra Ripalta a Lesina. Lotto 2: Termoli-Ripalta: parte in variante e parte in affiancamento, che recepisce la prescrizione della regione Molise.			
Linea Roma - Pescara.	1) Roma – Pescara opere prioritarie (Realizzazione nuovo itinerario nella stazione di Pescara + Raddoppio Pescara Porta Nuova – San Giovanni Teatino + Raddoppio San Giovanni Teatino – Chieti + Raddoppio Chieti – Interporto d'Abruzzo + PRG e ACC di Chieti); 2) Roma-Pescara (Il potenziamento del collegamento ferroviario Roma-Pescara è stato definito, attraverso il progetto di pre-fattibilità, in un gruppo di lavoro congiunto MIT, Regione Abruzzo, Regione Lazio, RFI, previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 3 marzo 2020)	1) 602 2) 1.304	1) MEF 2) n.a	1) J31H96000000021 2) J31H96000000021
Potenziamento e sviluppo direttrice Orte-Falconara	Itinerario Orte - Falconara: 1) Raddoppio Spoleto-Terni (Costo: 572 M€, finanziamenti per prog. def.); 2) Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara (Costo: 369 M€, integralmente finanziati); 3) Raddoppio Foligno-Fabriano (Costo: 1.919 M€, finanziamenti per prog. di fattibilità); 4) Raddoppio PM 228-Albacina (Costo: 80M€, finanziamenti per prog. definitivo); 5) Raddoppio PM 228-Castelplanio (Costo: 573 M€, finanziamenti per prog. di fattibilità); 6) Nodo di Falconara completamento (Costo: 66 M€ finanziamenti per 1^ fase); 7) Nodo di Falconara 1^ fase (Costo: 174 M€, integralmente finanziati)	3.753	1) MEF 13,4; 2) MEF 368 + UE 1; 3) 0; 4) MEF 2,4; 5) 0; 6) MEF 35 + FSC 1; 7) MEF 23 + MIT 151	1) J61H02000090008 2) J61H03000030001 3) J31J05000030001 4) J44D20000060009 5) J21J05000000001 6) J31J05000030011 7) J31J05000030011

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

Realizzazione nuova linea Ferrandina – Matera La Martella.	Le opere consistono nell'adeguamento e completamento delle opere civili fino ad ora realizzate, nell'attrezzaggio tecnologico della linea e della stazione di Matera La Martella e nella realizzazione di una lunetta a nord di Ferrandina per garantire il collegamento diretto verso Potenza ("Lunetta Ferrandina"). Il progetto consentirà di istituire relazioni ferroviarie di lunga percorrenza per collegare Matera con il sistema AV e potenziare l'offerta di trasporto pubblico locale sul territorio in termini di frequenza e qualità.	365	MEF 302,5 FSC 10 MIT 2,5	J81H92000020001
Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Salerno – Reggio Calabria.	1) Quadruplicamento Salerno - Battipaglia (gli interventi consistono nella realizzazione di una nuova linea veloce, con caratteristiche AV/AC, da bivio Salerno a Battipaglia - [costo 1855mln, finanz. 10]); 2) Adeguamento tecnologico e infrastrutturale linea Battipaglia - Reggio Calabria (gli interventi programmati in ambito Regione Campania comprendono: adeguamento a sagoma PC 45; costruzione sottopassaggio nella stazione di Policastro; costruzione della galleria subalvea Fiumicello - [costo 230mln, interamente finanz.])	2.085	1) MEF; 2) UE 191 + MEF 39	1) J61H02000100008 2) J61H03000100001
Linea Palermo-Trapani via Milo.	Ripristino linea Palermo – Trapani via Milo: Gli interventi consistono in: - modifica alla geometria del tracciato con aumento della velocità di fiancata; - potenziamento infrastrutturale mediante modifiche al corpo stradale e alle opere di difesa; - adeguamento ai nuovi standard tecnologici; - velocizzazione degli itinerari in deviata nelle principali località sede di incrocio.	144	MEF 110 FSC 34	J44H17000670001
Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice	1) Potenziamento Taranto - Metaponto (gli interventi consistono nel raddoppio della linea ionica nella tratta Taranto-Metaponto e nell'adeguamento delle prestazioni alle Specifiche	1.477	MEF	1) J64F05000030001 2) J84F05000040001 3) J91H92000000011

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

ferroviaria Taranto – Metaponto – Potenza – Battipaglia.	Tecniche per l'Interoperabilità ferroviaria sulla rete TEN-T - [costo 340, finanz. 1]); 2) Velocizzazione Potenza - Metaponto (gli interventi consistono sostanzialmente in rettifiche di tracciato che interessano circa il 30% del tracciato. e, nella tratta Potenza – Metaponto, una variante a Campomaggiore, in corrispondenza di un tratto di linea in frana - [costo 646, finanz. 1]); 3) Velocizzazione Battipaglia - Potenza (Gli interventi consistono sostanzialmente in rettifiche di tracciato che interessano circa il 30% del tracciato - [costo 491, finanz. 1])			
Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova.	1) Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova 1^ fase (l'intervento prevede la realizzazione del raddoppio nella tratta Piadena-Mantova, 34 km; il progetto sarà realizzato in parte in variante rispetto al tracciato esistente, con distanza dall'asse attuale di circa 20 mt e in parte in sede con interruzione dell'esercizio ferroviario. In particolare, per la 1^ fase è prevista l'interruzione totale della tratta Bozzolo-Mantova - [costo 490, finanz. 340]); 2) Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova 2^ fase (l'intervento di 2^ fase prevede la realizzazione del raddoppio nella tratta Codogno-Piadena, 50 km - [costo 830, tutto da finanz.])	1.320	MEF	1) J84H17000930009 2) J84H17000930009
Chiusura Anello ferroviario di Roma.	Completamento anello ferroviario di Roma (Cintura Nord): - raddoppio della tratta Valle Aurelia – Vigna Clara; - nuovo tracciato tra la fermata Vigna Clara e la stazione Val d'Ala comprensiva della nuova stazione Tor di Quinto (dove sarà possibile effettuare l'interscambio con la linea Roma – Viterbo gestita dall' ATAC) e della diramazione per Roma Smistamento (Bivio Tor di Quinto), e modifiche al PRG di Roma Tiburtina;	547	MEF	J31H03000180008

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	- interconnessione con la linea Roma – Grosseto (Bivio Pineto).			
Completamento raddoppio Pontremolese.	1) Completamento raddoppio asse ferroviario Pontremolese 1^ fase (il progetto riguarda la realizzazione della tratto di raddoppio fra Parma e Vicofertile che si svilupperà in sostanziale affiancamento al tracciato attuale - [costo 247, finanz. 96]); 2) Completamento raddoppio asse ferroviario Pontremolese 2^ fase (raddoppio della tratta Vicofertile – Collecchio-Osteriazza e raddoppio della tratta Berceto – Pontremoli – Chiesaccia - [costo 2057, finanz. 1]).	2.304	1) MIT 84 + MEF 12; 2) MEF	1) J81H02000000001 2) J81H02000000001
Ralizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli – Bari	Itinerario Napoli- Bari: 1) Interventi sulla linea Cancello – Napoli per integrazione con linea AV/AC (Costo: 813 M€, integralmente finanziato - Lavori in corso); 2) Raddoppio e velocizzazione tratta Cancello – Frasso Telesino (Costo: 630 M€, integralmente finanziato - Lavori in corso); 3) Raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino – Vitulano (Costo: 1.095 M€, integralmente finanziato - Tratta Frasso Telesino – Telese: VPE in corso - Tratte Telese – San Lorenzo e San Lorenzo – Vitulano: in corso attività di stipula contratto); 4) Raddoppio tratta Apice –Orsara (Costo: 2.424 M€, integralmente finanziato - Tratta Apice – Hirpinia: in corso la realizzazione - Tratte Hirpinia – Orsara: conclusa CdS a febbraio 2020); 5) Raddoppio Orsara - Bovino (Costo: 562 M€, integralmente finanziato - In corso attività negoziali); 6) Raddoppio Cervaro - Bovino (Costo: 263 M€, integralmente finanziato - Attivato a giugno 2017)	5.887	1) MEF 140 + FSC 201 + UE 471 + altro 1; 2) MEF 156 + FSC 200 + UE 273,5 + altro 0,5; 3) MEF 859 + FSC 236; 4) MEF 2377 + FSC 47; 5) MEF 61 + FSC 501; 6) MEF 53 + UE 210	1) J61H94000000011 2) J41H01000080008 3) J41H01000080008 4) J77I04000000009 5) J41H92000000008 6) J41H92000000008
Realizzazione asse AV/AC Palermo- Catania-Messina.	progetto "PalermoCatania Messina", che consiste nella realizzazione dell'AVR per collegare le 3 aree metropolitane siciliane, migliorando altresì	8.769	risorse agg. 2018-2019 e fonti da contrattualizzare	1) J11H03000180001 2) J11H02000070008 3) J11H03000140008

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	l'accessibilità dei principali centri del versante ionico e delle province di Enna e Caltanissetta, ed è articolato in due interventi funzionali: 1^ macrofase Palermo-Catania (in 7 lotti, dal costo di 5608mln) e Raddoppio Fiumefreddo-Giampilieri (in due sottoprogetti, dal costo di 2300mln)		6.999 3) 252	
TRASPORTO RAPIDO DI MASSA	**DESCRIZIONE DELL'OPERA**	**COSTO STIMATO (in mln di euro)**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**	**CUP**
Metropolitana di Roma – Linea C	Il progetto approvato della Linea C prevede che il tracciato parta dal territorio del Comune di Monte Compatri, si sviluppi lungo la sede della pre-esistente ferrovia TerminiPantano, entri in galleria poco prima del Grande Raccordo Anulare e prosegua, alla profondità di circa 30 m dal piano stradale, verso il centro storico attraversandolo completamente fino al quartiere Mazzini, con una lunghezza complessiva di 25,5 km (denominato Tracciato Fondamentale). L'intera linea è stata suddivisa in 6 tratte (da T7 a T2). **Tratta in esercizio** La Linea C della metropolitana di Roma è fino ad oggi in esercizio tra Monte Compatri/Pantano e San Giovanni (da T7 a T4) ed è stata attivata in tre fasi successive; la prima tratta funzionale della linea, da Monte Compatri/Pantano a Parco di Centocelle (12,8 km), è stata aperta al pubblico il 9 novembre 2014; l'estensione da Parco di Centocelle a Lodi (5,4 km) è stata aperta all'esercizio in data 29.06.15 e l'ulteriore estensione da Lodi a San Giovanni (0,5 km) in data12 maggio 2018. Nella stazione di San Giovanni è stato realizzato l'interscambio della linea C con la linea A (non ancora aperto all'esercizio). **Tratta in costruzione** Attualmente è in costruzione la tratta T3, lunga 2,8 km da San	5.832	Risultano disponibili risorse per la linea da T3 a T7: 3.020 milioni di euro da parte: - Stato (1.907 M€) - Regione (257 M€) - Comune (856 M€) Sono disponibili inoltre risorse per l'acquisto di 6 ulteriori treni destinati alle tratte da T3 a T7: 72 M€	E51I04000010007

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	Giovanni a Fori Imperiali/Colosseo con due nuove stazioni (Fori Imperiali/Colosseo e Amba Aradam) e con le gallerie di linea che arrivano a ridosso di Piazza Venezia. La tratta è in avanzato stato di realizzazione (avanzamento contabile pari a circa il 65%). A fine agosto sono state completate le due gallerie di linea, compreso il prolungamento fino a Piazza Venezia; risulta inoltre effettuato lo scavo della Stazione Amba Aradam, oggetto di variante, e dei pozzi 3.2 e 3.3; è in corso lo scavo della Stazione Fori Imperiali. **Tratta in progettazione** E' disponibile il progetto definitivo della stazione Piazza Venezia nonché lo studio preliminare della tratta T2 da Piazza Venezia a Clodio/Mazzini.			
INFRASTRUTTURE IDRICHE	**DESCRIZIONE DELL'OPERA**	**COSTO STIMATO (in mln di euro**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**	**CUP**
Messa in scurezza traversa del Lago d'Idro (BS).	Lavori straordinari per la soluzione dei problemi tecnici del sistema idraulico, consistenti nella realizzazione di una nuova galleria di scarico di fondo (di maggiore portata e con tracciato tale da evitare i problemi idrogeologici riscontrati per l'attuale galleria) e di una nuova traversa di regolazione (al di fuori dell'area interessata da frana).	61	31 M€ CIPE 20 M€ Regione Lombardia 10 M€ Piano invasi	H23H08000010001
Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera.	Principale sistema acquedottistico a servizio del territorio dell'ATO2 Lazio Centrale. L'acquedotto adduce una portata di Concessione di circa 15 m3/s che rappresenta da sola circa l'80% del fabbisogno idrico degli oltre 3 milioni di abitanti di Roma.	600	30% Proventi da tariffa 70% Piano invasi - sezione invasi ed acquedotti	G33E17000400006

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	L'intervento "raddoppia" il tronco superiore, dalle sorgenti del Peschiera a Salisano che allo stato attuale ha più di 80 anni di vita ed è in funzione ininterrotta sin dalla sua realizzazione stante l'impossibilità di metterlo fuori servizio, per poterne verificare lo stato di conservazione. L'intervento prevede, pertanto, la realizzazione di una seconda "canna" che, con un percorso di circa 27 km, collega la sorgente del Peschiera con il nodo di Salisano. La realizzazione di questa seconda linea, completamente autonoma e separata da quella esistente, consentirà di poter dirottare su di essa la portata di Concessione (10 m3/s) e rende accessibile la galleria esistente per le necessarie attività di manutenzione straordinaria.			
Completamento ampliamento Diga di Maccheronis (NU).	Diga di calcestruzzo del tipo a gravità ordinaria, di altezza di circa 47 m e volume di circa 25 Mm3, destinato a uso irriguo e potabile. A seguito dell'evento di piena eccezionale del 2013 che ha interessato la Regione Sardegna si è ritenuto necessario dare corso alla progettazione di lavori per incrementare la capacità di scarico della diga per adeguarla ai valori di piena aggiornati. E' stato pertanto redatto uno studio di fattibilità che prevede il mantenimento delle originarie luci di sfioro in corpo diga, ma a quota più elevata rispetto alla configurazione iniziale per ottenere anche un incremento di almeno 5 Mm3 di volume di invaso. Nelle more della progettazione di detti interventi sono in corso lavori per la realizzazione di un nuovo sfioratore in sinistra della diga principale.	6,5	M€ Piano operativo infrastrutture FSC 2014-20 1,5 M€ Piano invasi	I44D18000030002
Completamento realizzazione delle dighe:				

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

• di Monti Nieddu (CA)	Diga di calcestruzzo rullato di altezza circa 78 m e volume invaso di circa 36 Mm3 destinato ad uso irriguo e potabile. I lavori di costruzione sono stati oggetto di un primo appalto, interrotti nel 2002 a causa di un contenzioso e di un secondo appalto che ha avuto luogo dopo oltre 10 anni dalla prima interruzione. Anche per il secondo appalto è intervenuta la risoluzione del contratto con l'Impresa esecutrice, autorizzata dal Giudice delegato nell'ambito del procedimento di concordato preventivo ex art. 169 bis L. Fallimentare. Nel corso dell'esecuzione dei lavori di costruzione sono emersi problemi di fessurazione dei getti di calcestruzzo che dovranno essere affrontati nella progettazione di lavori di completamento della diga.	270	€ 52.326.639,00 Delibera CIPE n.48/2004 essendo l'opera inserita tra quelle strategiche ricadenti nel campo di applicazione della c.d. "Legge obiettivo" € 27.890.000,00 Commissario Governativo Emergenza Idrica con Ord. n.337/2002 e n.444/2007; €3.000.000,00 Regione Sardegna con DGR n.52/8 del 27.11.2009 € 14'000'000.00 Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020	C29J04000010008
• di Medau Aingiu (CA)	Traversa di calcestruzzo di altezza di circa 24 m e volume invaso di circa 0,24 Mm3 destinata ad alimentare l'invaso di Monti Nieddu mediante una galleria idraulica. All'atto dell'interruzione di lavori (v. p.to precedente) erano stati realizzati la viabilità di accesso al cantiere, gli scavi di fondazione, la deviazione provvisoria e lo scavo della galleria di collegamento con il serbatoio della diga di Monti Nieddu			C29J04000010008
• di Cumbidanovu (NU)	Diga di calcestruzzo a gravità ordinaria di altezza diga di circa 56 m e volume di invaso di circa 11 Mm3 destinato ad uso prevalente irriguo. La diga è stata oggetto di un primo appalto, interrotto nel 1994 per motivi prevalentemente geotecnici, con rescissione contrattuale e di un secondo appalto (2007), poi interrottosi definitivamente nel 2019 con risoluzione contrattuale con l'Impresa esecutrice che nel frattempo aveva perso i requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori stessi. Durante i lavori del secondo appalto si sono manifestati problemi di fessurazione	114	44 M € Fondi regionali 20 M€ Piano operativo infrastrutture FSC 2014-20	I87I19000080002

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	relativi ai getti di calcestruzzo massivi, oltre a danneggiamenti del cantiere a seguito dell'evento alluvionale del 2013. Per il completamento dei lavori di costruzione si è dato corso all'affidamento di servizi di ingegneria per la progettazione delle opere			
• di Pietrarossa (EN-CT).	Diga del tipo di materiali sciolti zonata, con altezza di progetto 50 m e volume di invaso previsto 45 Mm3, destinato prevalentemente per usi irrigui. Sulla base di un progetto esecutivo del 1982 e di un progetto di adeguamento del 1987, i lavori di costruzione dello sbarramento, iniziati nel 1989, si sono interrotti nel 1997. La diga, con circa il 90% dei lavori realizzati, è allo stato un' "opera incompiuta" ai sensi anche dell'art.44 bis del D.L. 201/2011, convertito con L. 214/2011. In particolare il corpo diga è realizzato fino a circa 7 m dalla quota di coronamento di progetto, le opere accessorie sono quasi complete mentre sono ancora da realizzare opere di sistemazione della sponda e spalla destra. L'interruzione dei lavori fu connessa inizialmente ad una frana innescatasi in sponda destra a seguito degli scavi per la realizzazione delle opere di scarico e poi per un'intervenuta contrapposizione di interessi pubblici, connessa alla rilevata presenza di un sito archeologico in area di invaso, che diede luogo ad un'ordinanza di sospensione dei lavori della competente Soprintendenza, ora risolta con disposizione del Presidente della regione.	60	Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020	G95E18000180001
Messa in sicurezza delle dighe:				
• Cantoniera sul fiume Tirso (OR)	Sbarramento di calcestruzzo del tipo a gravità a speroni e vani interni, di altezza di circa 100 m e volume di invaso di circa V@750 Mm3 destinato ad uso irriguo (prevalente). Aggiornati studi sulle condizioni di sicurezza della diga, condotti sulla base di nuove indagini strutturali e geotecniche,	13,5	10.000.000 Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020	I72B16000000006

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	hanno evidenziato deficit dei coefficienti di sicurezza rispetto a quelli definiti in sede di progetto. Il Gestore ha pertanto delineato, come possibile intervento di "incremento della sicurezza", quello di "solidarizzare" alcuni conci, rendendoli staticamente collaboranti, ai fini dello scorrimento, mediante l'iniezione parziale (nella parte basale) dei giunti di costruzione.			
• sul Rio Olai (NU)	Diga di calcestruzzo del tipo a gravità ordinaria di altezza di circa 51 m e volume di invaso di circa 16 Mm3, destinato ad uso potabile. Nel corso dell'esercizio sono emersi difetti di tenuta in corrispondenza di alcuni giunti e zone di ammaloramento in corrispondenza di riprese di getto, con indizi di degrado del calcestruzzo. Sono state rinvenute ulteriori esigenze manutentive sugli impianti. E' stato quindi dato corso ad un progetto preliminare è quindi stata avviata la progettazione esecutiva dell'intervento. Per l'intervento risulta peraltro strategico il collegamento idrico con il serbatoio della diga sul Rio Govossai.	4,7	4.000.000 Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 700.000 Piano Straordinario Invasi	E82B18002190002
• sul Rio Govossai (NU)	Sbarramento a gravità ordinaria di altezza pari a circa 33 m e che determina un invaso destinato ad uso potabile, della capacità di circa 3 Mm3. Nel corso dell'esercizio sperimentale si sono evidenziate cattive condizioni di manutenzione della diga, protrattesi per anni, e insufficienti valori dei coefficienti di sicurezza della diga nei confronti dello scorrimento. Il Gestore ha dato quindi corso alla progettazione di fattibilità degli interventi di incremento della sicurezza (2017) ed avviato successivamente la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi	7	Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020	E62B18001910002
• sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno (SS)	Diga del tipo a gravità ordinaria in calcestruzzo di altezza pari a 61,50 m con un volume di invaso pari a 76,0 Mm3 destinato ad uso irriguo, industriale e potabile. Nel corso dell'esercizio	7	Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020	I82B16000020006

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	dell'opera i sistemi di controllo hanno evidenziato un localizzato incremento degli spostamenti di una porzione di diga e l'incremento delle filtrazioni al contatto diga fondazione E' stato quindi dato corso ad uno studio di fattibilità relativo ai lavori di ripristino dello schermo di impermeabilizzazione e di adeguamento del sistema di drenaggio alla normativa vigente.			
• di Monte Pranu sul rio Palmas (OR)	Impianto costituito da una diga principale a gravità di muratura di pietrame di circa 33 m di altezza e volume di circa 50 Mm3, destinato ad uso irriguo e potabile, e da 4 dighe secondarie poste a chiusura del bacino. Nel corso dell'esercizio si è evidenziata la necessità di dare corso a importanti interventi per migliorare lo stato conservativo di alcune opere accessorie e il ripristino di altre al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato. In particolare è stata evidenziata una forte criticità idraulica relativa alla portata esitabile dagli scarichi di superficie in virtù dei risultati della aggiornata rivalutazione idrologia.	8	Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020	I82B16000030006
PORTI	**DESCRIZIONE DELL'OPERA**	**COSTO STIMATO (in mln di euro)**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**	**CUP**
Darsena Europa Livorno.	Realizzazione delle opere foranee di protezione e della nuova imboccatura portuale con approfondimento dei fondali e realizzazione del terminal contenitori	860	€ 250.000.000 Regione Toscana € 60.000.000 Fondi propri AdSP € 50.000.000 CIPE - Delibera 1.5.2016 n. 5 FSC Competenza MIT € 200.000.000 MIT - Fondo infrastrutture di cui alla legge di stabilità 2018	B41H15000170005

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

Diga Foranea di Genova.	L'obiettivo principale dell'intervento di realizzazione della nuova diga foranea è di consentire l'operatività portuale dei terminali del bacino di Sampierdarena in condizioni di sicurezza in relazione all'accesso delle grandi navi portacontenitori. L'iter realizzativo della nuova diga foranea sia organizzato in due fasi funzionali: • la prima fase di costruzione (fase a) deve assicurare l'operatività del terminale di Calata Bettolo garantendo l'accesso alle navi più grandi di progetto nel breve termine, mantenere e se possibile migliorare l'operatività degli altri terminali che si affacciano sul canale di Sampierdarena, nel rispetto dei vigenti vincoli aeroportuali;	700	L'importo finanziato al momento ammonta a 13,564 milioni di euro finanziati in parte con risorse statali e in parte con risorse dell'Ente	C39B18000060006
Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo e interfaccia Porto-Città.	Le lavorazioni oggetto dell'intervento di completamento per la messa in sicurezza del Bacino da 150TPL nel Porto di Palermo garantiscono funzionalità al bacino di carenaggio e alla sicurezza delle operazioni di varo, in un contesto nazionale normativo in continua evoluzione che, allo stato attuale, non consentono a questa funzione portuale di svilupparsi adeguatamente rispetto al target atteso di riferimento.	155	Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 e della Del. CIPE del 28 febbraio 2018 n. 12	I77G19000070007 I77G19000060007 I74I20000260005

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	Si prevede in particolare la realizzazione di diversi interventi rivolti a lavori di realizzazione e completamento di opere per messa in sicurezza di specifiche opere infrastrutturali, e stante il notevole impegno economico già profuso, ripone particolare attenzione per l'impatto economico derivante dalla definizione di un'opera, che consentirà il mantenimento dell'impianto industriale nel punto più adeguato per assicurare la compatibilità, la sicurezza e la sostenibilità delle differenti funzioni portuali nell'area palermitana. Al progetto che prevede la sistemazione del water front portuale del Porto di Palermo(sistema interfaccia) è demandata la funzione di aumentare il grado di permeabilità tra porto e città, riducendo la separazione visiva e fisica della città dal suo waterfront.		"Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Secondo Addendum Piano operativo infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014) Decreto ministeriale n.353 del 13/08/2020 – Fondo Infrastrutture Mutuo CDP in attesa della risoluzione sulla candidatura PAC del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020	
EDILIZIA STATALE (PROPOSTE MIN. INTERNO)	**DESCRIZIONE DELL'OPERA**	**COSTO STIMATO (in mln di euro)**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**	**CUP**
Palermo: Realizzazione uffici e alloggi collettivi di servizio e bretella con Via Leonardo da Vinci 2° Lotto.	Il Complesso polifunzionale della Polizia di Stato di Palermo riunificherà gli Organismi della Polizia di Stato della stessa città, attualmente ospitati in numerosi edifici, in un'unica sede.	102	Legge 232/2016, art. 1 comma 140	D37I1900040001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	Il complesso è costituito da più edifici con caratteristiche tipologiche differenti destinati a: • uffici; • alloggi collettivi; • servizi (mensa, auditorium, cappella ecc.); • autorimesse e depositi. Si prevede, inoltre, la realizzazione di una strada, da cedersi al Comune, per l'ottenimento della conformità Urbanistica del Complesso.			
Catania: realizzazione in un unico Centro polifunzionale degli Uffici della PS dislocati in Città: 1° e 2° Lotto.	Il Complesso polifunzionale della Polizia di Stato di Catania unificherà gli Organismi della Polizia di Stato della stessa città, attualmente ospitati in numerosi edifici, in un'unica sede. In particolare, il complesso ospiterà: • uffici; • alloggi collettivi ed individuali; • servizi (mensa, auditorium, ecc.); • autorimesse e depositi.	128,5	1° lotto € 30.000.000 – delibera CIPE n.19 del 29.9.2004 2° Lotto € 98.452.000 – Legge 232/2016, art. 1 comma 140	CUP MASTER D69H03000010001 CUP COLLEGATO D63I19000040001
Reggio Calabria: caserma "Manganelli". Ristrutturazione di un edificio esistente e realizzazione di due nuovi corpi di fabbrica per l'allocazione del Reparto Mobile e della DIA.	La progettualità prevede la ristrutturazione di un edificio esistente, da destinare agli Uffici del Reparto Mobile, e la realizzazione di due nuovi corpi di fabbrica, uno per l'allocazione degli alloggi collettivi ed individuali di servizio, magazzini, depositi, armeria, palestra, bar, uffici e locali accessari del Reparto Mobile ed il secondo per le esigenze della DIA. Redatte le Progettazioni del PFTE, dei Definitivi e degli Esecutivi con fondi dell'Agenzia del	25,7	Legge n. 205/2017 art.1 comma 1072	G37E17000110001 G36D1700005000

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	Demanio, che ha svolto anche le funzioni di Stazione Appaltante per i soli servizi di ingegneria, compreso Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione. Le progettazioni esecutive sono state verificate e validate ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 50/2016 ("Verifica preventiva alla progettazione") da parte dei verificatori.			
Crotone: realizzazione di nuovo corpo di fabbrica per ospitare gli uffici della questura, della polizia stradale e della polizia postale, attualmente disseminati nella città.	L'intervento prevede la costruzione della nuova sede degli Organismi provinciali della Polizia di Stato di Crotone (Questura, Sezione Polizia Stradale e Sezione Polizia Postale), attualmente allocati in edifici privati detenuti a titolo oneroso	31	Legge n. 205/2017 art.1 comma 1072	D13J19000120001
Napoli: Caserma "Boscariello": realizzazione della cittadella della sicurezza destinata a concentrare gli uffici di polizia, i servizi comuni e gli alloggi di servizio e il Centro Elettronico Nazionale attualmente disseminati sul territorio.	E' prevista la realizzazione della cittadella della sicurezza destinata a concentrare gli uffici di polizia, i servizi comuni, gli alloggi di servizio e il Centro Elettronico Nazionale, attualmente disseminati sul territorio. Progettazione del PFTE, Definitivo ed Esecutivo con fondi dell'Agenzia del Demanio, che sta svolgendo anche le funzioni di Stazione Appaltante per i soli servizi di ingegneria. Redatto PFTE, in corso di redazione progettazione definitiva. La progettualità prevede la realizzazione delle seguenti superfici: 46.000 mq circa per l'insediamento di beni e servizi	168,2	€ 98,240,000 -Legge 232/2016, art. 1 comma 140; € 70,000,000 Legge 160/2019	F62J20002690001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

	14.000 mq circa per residenze individuali e collettie per un totale di circa 60.000 mq 16.000 mq circa per Attrezzature di quartiere 3.000 mq circa per viabilità			
Reggio Calabria. Riorganizzazione dei presidi di PS: ricollocazione in edifici confiscati alla mafia del commissariato di Palmi, del commissariato di Siderno, del Reparto prevenzione crimine e del distaccamento Polizia stradale di Siderno; manutenzione straordinaria della questura di Reggio Calabria e del commissariato di Gioia Tauro.	Sono previsti diversi interventi di adegumento e ristrutturazione finalizzati alla rifunzionalizzazione di immobili già in uso e immobili confiscati da destinare alle esigenze della Polizia di Stato con conseguente abbattimento degli oneri afferenti le locazioni passive in particolare: Commissariato PS di Gioia Tauro-stabile zona Porto; Questura- stabile Corso Garibaldi; Complesso Manganelli - Magazzino Veca; Immobile confiscato in Contrada Sbaratto da destinare a nuova sede del Comm.to Ps. Polistena; Immobile confiscato in Via Concordato da destinare a nuova sede del comm.to di Palmi	7	Legge n. 205/2017 art.1 comma 1072	F68G20033670001
Bologna riorganizzazione dei presidi. Rifunzionalizzazione della caserma Tagliamento; ristrutturazione della Caserma Marconi; ristrutturazione della caserma Bevilacqua a Imola per commissariato e distaccamento polizia stradale; ristrutturazione del	interventi di adeguamento e ristrutturazione presso alcuni immobili finalizzati ad una rifunzionalizzazione degli spazi; in particolare: Caserma Marconi in Bologna; Caserma Taddeo della Volpe in Imola; Caserma Smiraglia/Polo Petri in Bologna;	7,8	Legge n. 205/2017 art.1 comma 1072	F58G20034000001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

complesso San Salvatore per la polizia scientifica; rifunzionalizzazione della Caserma Smiraglia.				
Genova: riorganizzazione dei presidi. Ristrutturazione caserma Ilardi.	interventi di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione della caserma Ilardi.	4	Legge n. 145/2018 art.1 comma 95	D39H20000200001
Milano: riorganizzazione dei presidi. Rifunzionalizzazione del Commissariato Città Studi, dell'autocentro, del Commissariato Centro, del Commissariato Porta Ticinese, del Commissariato San Siro, nuova realizzazione del front office del Commissariato Comasina presso la Caserma Annarumma; nuova realizzazione della sede del Commissariato Monforte-Vittoria in bene demaniale; rifunzionalizzazione della Caserma Montello.	Sono previsti diversi interventi di rifunzionalizzazione: del Commissariato PS Città Studi; del Commissariato PS Centro; del Commissariato PS Porta Ticinese; nuova realizzazione del front office del Commissariato PS Comasina presso la Caserma Annarumma; nuova realizzazione della sede del Commissariato Monforte-Vittoria in spazi presso l'immobile demaniale sede dell'Autocentro;	8,8	Legge n. 205/2017 art.1 comma 1072	F45D20000090001
Torino: riorganizzazione dei presidi. Ristrutturazione del Commissariato Borgo Po; ristrutturazione della Caserma Podgora;	Sono previsti diversi interventi di rifunzionalizzazione e ristrutturazione: della Caserma Podgora; del centro polifunzionale della Caserma Cesale; della caserma Porcu del Nunzio;	25,2	€ 11.100.000 Legge n. 205/2017 art.1 comma1072 € 14.130.750,00 Legge n. 145/2018 art.1 comma 95	D48G18000300001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

ristrutturazione generale del centro polifunzionale della Caserma Cesale; ristrutturazione della caserma Porcu del Nunzio; ristrutturazione generale del Commissariato Bardonecchia; rifunzionalizzazione del complesso di viale Tirreno;; ristrutturazione dell'immobile in corso Verona.	ristrutturazione generale del Commissariato Bardonecchia; rifunzionalizzazione del complesso di viale Tirreno; ristrutturazione dell'immobile in corso Verona.			
Roma: riorganizzazione dei presidi. Ristrutturazione di alcuni locali per la realizzazione di alloggi collettivi di servizio del personale di PS (San Basilio); ristrutturazione di un immobile demaniale per la ricollocazione del commissariato Appio-San Giovanni; manutenzione del Commissariato San Lorenzo; manutenzione della nuova sede del Commissariato Casilino Nuovo; ristrutturazione del Commissariato Prati; ristrutturazione	Sono previsti diversi interventi di rifunzionalizzazione e ristrutturazione: del Commissariato PS San Basilio; per la ricollocazione del commissariato Appio-San Giovanni; del Commissariato San Lorenzo; del Commissariato Casilino Nuovo; del Commissariato Prati;	12,2	Legge n. 205/2017 art.1 comma 1072	D89F20000340001 D88G20000020001 D89F20000320001 D89F20000330001 D89F20000360001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

dell'immobile comunale di Genzano.				
Roma: immobile "Tommaso Campanella" per realizzazione Polo Cibernetico.	Interventi di adeguamento edile impiantistico finalizzati alla ricollocazione di Uffici Dipartimentali al fine di realizzare il polo cyber	8	Legge n. 205/2017 art.1 comma 1072	F88G20034100001

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

COMMISSARI STRAORDINARI EX ART. 9 DL 76/2020

INFRASTRUTTURE STRADALI	COMMISSARI	RUOLO
1. SS 106 Ionica.	Massimo SIMONINI	ANAS -AD
2. Collegamento viario con caratteristiche autostradali compreso tra lo svincolo della SS 514 "di Chiaramonte" con la SS 115 e lo Svincolo della SS 194 "Ragusana".	Raffaele CELIA (Da verificare con il Presidente Musmeci)	ANAS- Responsabile nuove opere Area Centro
3. SS 675 Umbro-Laziale. Sistema infrastrutturale di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est – Civitavecchia.	Ilaria COPPA	ANAS – Responsabile pianificazione trasportistica e classificazione Rete
4. Collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse.	Antonio MALLAMO	ASTRAL - AD
5. Strada Statale 4 Salaria.	Fulvio SOCCODATO	ANAS – Soggetto attuatore ex art 7 205/2016
6. E 78 Grosseto-Fano.	Massimo SIMONINI	ANAS - AD
7. SS 20 del Colle di Tenda	Nicola PRISCO	ANAS- Responsabile struttura territoriale Lombardia
8. Ponte Lenzino sul fiume Trebbia, lungo la S.S. 45. Realizzazione del Ponte provvisorio e del Ponte definitivo.	Aldo CASTELLARI	ANAS – Responsabile struttura territoriale Emilia Romagna
9. S.S. 45 "della Val Trebbia" tra Rivergaro e la località Cernusca nel comune di Travo.	Aldo CASTELLARI	ANAS – Responsabile struttura territoriale Emilia Romagna

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

10. SS 640 “strada degli scrittori” dal km 0.550 a km 74.50	Raffaele CELIA	ANAS- Responsabile nuove opere Area Centro
11. SS 647 Fondovalle del Biferno. Parte A: lavori di adeguamento messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dei viadotti Molise 1 e Molise 2 sull’invaso del Liscione. Parte B : Variante dell’invaso del Liscione	Vincenzo MARZI	ANAS - Responsabile struttura territoriale Puglia
12. SS 17 dell’appennino Abruzzese e Appulo Sannitico. Lotto 0 di collegamento tra bivio di pesche e il lotto 1 della SS V Isernia – Castel Di Sangro	Antonio MARASCO	ANAS- Responsabile struttura territoriale Abruzzo e Molise
13. SS16 Adriatica. Parte A: adeguamento tratto Foggia e San Severo. Parte B: Tangenziale Ovest di Foggia	Vincenzo MARZI	ANAS - Responsabile struttura territoriale Puglia
14. SS 89 Garganica Parte A: razionalizzazione viabilità San Giovanni Rotondo e collegamento con Manfredonia. Parte B SSV del Gargano, da Vico del Gargano a Mattinata	Vincenzo MARZI	ANAS - Responsabile struttura territoriale Puglia
15. SS 369 Appulo Fortorina SS 212 Della Val Fortore	Nicola MONTESANO	ANAS – Responsabile struttura territoriale Campania

Camera dei Deputati **ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN**

COMMISSARI STRAORDINARI EX ARTICOLO 9 DL 76/2020

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	COMMISSARI	RUOLO
1. AV/AC Brescia-Verona-Padova	Vincenzo MACELLO	RFI - Responsabile direzione investimenti
2. Potenziamento Linea Fortezza-Verona.	Paola FIRMI	RFI - Responsabile direzione tecnica
3. Potenziamento Linea Venezia-Trieste.	Vincenzo MACELLO	RFI - Responsabile direzione investimenti
4. Completamento raddoppio Genova Ventimiglia	Vincenzo MACELLO	RFI - Responsabile direzione investimenti
5. Completamento raddoppio Pescara – Bari	Roberto PAGONE	RFI - Responsabile Area Sud direzione investimenti
6. Potenziamento e sviluppo direttrice Orte Falconara	Vincenzo MACELLO	RFI - Responsabile direzione investimenti
7. Linea Roma - Pescara.	Vincenzo MACELLO	RFI - Responsabile direzione investimenti
8. Realizzazione nuova linea Ferrandina – Matera La Martella.	Vera FIORANI	RFI - AD e DG
9. Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Salerno – Reggio Calabria.	Vera FIORANI	RFI - AD e DG
10. Linea Palermo-Trapani via Milo.	Filippo PALAZZO	Dirigente Rfi in quiescenza
11. Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Taranto – Metaponto – Potenza – Battipaglia.	Vera FIORANI	RFI - AD e DG
12. Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova.	Chiara DE GREGORIO	RFI - Responsabile SO Programma soppressione PL e risanamento acustico
13. Chiusura Anello ferroviario di Roma.	Vera FIORANI	RFI - AD e DG
14. Completamento raddoppio Pontremolese.	Mariano COCCHETTI	RFI - Referente di progetto Terzo valico dei Giovi e Nodo di Genova Direzione investimenti
15. Realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli – Bari	Roberto PAGONE	RFI Responsabile Area Sud direzione investimenti
16. Realizzazione asse AV/AC Palermo- Catania-Messina.	Filippo PALAZZO	Dirigente RFI in quiescenza

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

COMMISSARI STRAORDINARI EX ARTICOLO 9 DL 76/2020

TRASPORTO RAPIDO DI MASSA	COMMISSARIO	RUOLO
1. Metropolitana di Roma – Linea C	Maurizio GENTILE	EX AD RFI. Attuale commissario straordinario per la messa in sicurezza della A24 e A25

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

COMMISSARI STRAORDINARI EX ARTICOLO 9 DL 76/2020

INFRASTRUTTURE IDRICHE	COMMISSARI	RUOLO
1. Messa in scurezza traversa del Lago d'Idro (BS).	Lucia CONTI	MIT - Esperta Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza. Dirigente MIT in quiescenza
2. Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera.	Massimo SESSA	MIT Dirigente generale
3. Completamento ampliamento Diga di Maccheronis (NU).	Angelica CATALANO	MIT- Responsabile DG dighe e infrastrutture idriche
4. Completamento realizzazione delle dighe:	Angelica CATALANO	MIT- Responsabile DG dighe e infrastrutture idriche
• di Monti Nieddu (CA)	"	
• di Medau Aingiu (CA)	"	
• di Cumbidanovu (NU)	"	
5. Messa in sicurezza delle dighe:	"	
• Cantoniera sul fiume Tirso (OR)	"	
• sul Rio Olai (NU)	"	
• sul Rio Govossai (NU)	"	
• sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno (SS)	"	
• di Monte Pranu sul rio Palmas (OR)	"	
• di Pietrarossa (EN-CT).	Ornella SEGNALINI	Dirigente MIT in quiescenza

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

COMMISSARI STRAORDINARI EX ARTICOLO 9 DL 76/2020

PORTI	COMMISSARI	RUOLO
1. Darsena Europa Livorno.	Luciano GUERRIERI	Presidente ADSP Mar Tirreno Settentrionale. (In corso nomina)
2. Diga Foranea di Genova.	Paolo SIGNORINI	Presidente ADSP Mar Ligure occidentale
3. Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo e interfaccia porto-città	Pasqualino MONTI	Presidente ADSP Mare di Sicilia Occidentale

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

COMMISSARI STRAORDINARI EX ARTICOLO 9 DL 76/2020

EDILIZIA STATALE (PROPOSTE MIN. INTERNO)	COMMISSARI	RUOLO
1. Palermo: Realizzazione uffici e alloggi collettivi di servizio e bretella con Via Leonardo da Vinci 2° Lotto.	Gianluca Ievolella	MIT - Provveditore Interregionale per la Sicilia e la Calabria
2. Catania: realizzazione in un unico Centro polifunzionale degli Uffici della PS dislocati in Città: 1° e 2° Lotto.	Gianluca Ievolella	MIT – Provveditore Interregionale per la Sicilia e la Calabria
3. Reggio Calabria: caserma "Manganelli". Ristrutturazione di un edificio esistente e realizzazione di due nuovi corpi di fabbrica per l'allocazione del Reparto Mobile e della DIA.	Gianluca Ievolella	MIT – Provveditore Interregionale per la Sicilia e la Calabria
4. Crotone: realizzazione di nuovo corpo di fabbrica per ospitare gli uffici della questura, della polizia stradale e della polizia postale, attualmente disseminati nella città.	Gianluca Ievolella	MIT – Provveditore Interregionale per la Sicilia e la Calabria
5. Napoli: Caserma "Boscariello": realizzazione della cittadella della sicurezza destinata a concentrare gli uffici di polizia, i servizi comuni e gli alloggi di servizio e il Centro Elettronico Nazionale attualmente disseminati sul territorio.	Giuseppe D'Addato	MIT-Provveditore interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata
6. Reggio Calabria. Riorganizzazione dei presidi di PS: ricollocazione in edifici confiscati alla mafia del commissariato di Palmi, del commissariato di Siderno, del Reparto prevenzione crimine e del distaccamento Polizia stradale di Siderno; manutenzione straordinaria della questura di Reggio Calabria e del commissariato di Gioia Tauro.	Gianluca Ievolella	MIT - Provveditore Interregionale per la Sicilia e la Calabria
7. Bologna riorganizzazione dei presidi. Rifunzionalizzazione della caserma Tagliamento; ristrutturazione della Caserma Marconi; ristrutturazione della	Fabio Riva	MIT-Provveditore interregionale per la Lombardia e l'Emilia Romagna

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

caserma Bevilacqua a Imola per commissariato e distaccamento polizia stradale; ristrutturazione del complesso San Salvatore per la polizia scientifica; rifunzionalizzazione della Caserma Smiraglia.		
8. Genova: riorganizzazione dei presidi. Ristrutturazione caserma Ilardi.	Roberto Ferrazza	MIT-Provveditore interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
9. Milano: riorganizzazione dei presidi. Rifunzionalizzazione del Commissariato Città Studi, dell'autocentro, del Commissariato Centro, del Commissariato Porta Ticinese, del Commissariato San Siro, nuova realizzazione del front office del Commissariato Comasina presso la Caserma Annarumma; nuova realizzazione della sede del Commissariato Monforte-Vittoria in bene demaniale; rifunzionalizzazione della Caserma Montello.	Fabio Riva	MIT-Provveditore interregionale per la Lombardia e l'Emilia Romagna
10. Torino: riorganizzazione dei presidi. Ristrutturazione del Commissariato Borgo Po; ristrutturazione della Caserma Podgora; ristrutturazione generale del centro polifunzionale della Caserma Cesale; ristrutturazione della caserma Porcu del Nunzio; ristrutturazione generale del Commissariato Bardonecchia; rifunzionalizzazione del complesso di viale Tirreno;; ristrutturazione dell'immobile in corso Verona.	Roberto Ferrazza	MIT -Provveditore interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
11. Roma: riorganizzazione dei presidi. Ristrutturazione di alcuni locali per la realizzazione di alloggi collettivi di servizio del personale di PS (San Basilio); ristrutturazione di un immobile demaniale per la ricollocazione del commissariato Appio-San Giovanni; manutenzione del Commissariato San Lorenzo; manutenzione della nuova sede del Commissariato Casilino Nuovo; ristrutturazione del Commissariato Prati; ristrutturazione dell'immobile	Vittorio Rapisarda	MIT-Provveditore interregionale per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

comunale di Genzano.		
12. Roma: immobile "Tommaso Campanella" per realizzazione Polo Cibernetico.	Vittorio Rapisarda	MIT-Provveditore interregionale per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Camera dei Deputati **ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto una serie di disposizioni finalizzate alla revisione, all'ampliamento e alla proroga della disciplina dei commissari straordinari previsti dall'articolo 4 del decreto-legge 32/2019 c.d. "Sblocca cantieri".

In particolare, oltre a disciplinare la procedura per l'individuazione degli interventi ritenuti prioritari - da effettuarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze – viene superato il concetto di opera prioritaria della normativa previgente per introdurre invece criteri più compositi di individuazione delle opere. Si fa infatti riferimento agli interventi caratterizzati "*da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale*".

I suddetti criteri rendono la scelta delle opere da commissariare particolarmente complessa e significativa in termini di riflessi per il Paese.

In ragione di ciò si è ritenuto opportuno, prima di procedere con la fase interlocutoria con le Regioni, nei termini previsti dall'articolo 4 decreto-legge 32/2019, acquisire il parere delle competenti Commissioni parlamentari, considerando l'avviso del Parlamento, non solo come presupposto imprescindibile sul fronte procedurale, ma anche come momento di confronto sulla scelta delle opere proposta dal Governo.

In sostanza, la fase procedurale in sede parlamentare è stata considerata propedeutica all'acquisizione delle intese con i Presidenti delle regioni, al fine di evitare di intraprendere interlocuzioni non suffragate da una condivisione, da parte del Parlamento, della scelta delle opere proposta dal Governo.

Avviate e concluse le attività di individuazione dei commissari da nominare, il provvedimento è corredato anche dell'elenco dei commissari da nominare. In ragione della necessità di agevolare le interlocuzioni con le stazioni appaltanti di ANAS e RFI, nonché con le amministrazioni pubbliche a diverso titolo coinvolte, si è ritenuto utile di proporre solo nominativi aventi requisiti di alta professionalità tecnico –amministrativa anche già afferenti alle stesse strutture pubbliche.

Si ritiene che la disposizione normativa determini vincoli procedurali e di rispetto delle prerogative costituzionali e dei ruoli istituzionali che sono salvaguardati provvedendo ad acquisire l'intesa con i Presidenti delle Regioni, ove necessaria, prima dell'adozione del

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

DPCM di individuazione delle opere e della nomina dei commissari una volta acquisito il parere delle Commissioni parlamentari.

In coerenza a tale dettato normativo con il presente schema di DPCM sono state individuate 58 opere, di cui quattordici relative a infrastrutture stradali, sedici a infrastrutture ferroviarie, una relativa al trasporto rapido di massa, dodici a infrastrutture idriche, tre a infrastrutture portuali e dodici a infrastrutture per presidi di pubblica sicurezza. Alcune opere, seppure di ambiti territoriali circoscritti, assumono rilievo per il loro impatto socio-economico rilevante per il territorio di riferimento. Alcune di tali opere per la loro rilevanza esclusivamente regionale o locale necessiteranno dell'intesa con il Presidente della Regione interessata, che verrà acquisita, come detto, dopo l'espressione del parere parlamentare.

Con riguardo agli interventi relativi alla rete stradale sono stati previsti le seguenti opere, volte alcune a "ricucire" il territorio agevolando i collegamenti con le aree interne del Paese, altre ad adeguare l'infrastruttura ad un aumentato fabbisogno trasportistico o alla messa in sicurezza e altre ancora volte al completo ripristino dell'opera a seguito di cedimenti strutturali a causa di eventi metereologici avversi:

- SS 106 Ionica - Si prevede un piano complessivo di riqualificazione dell'arteria che la messa in sicurezza attraverso rettifiche locali di tracciato, intersezioni e risoluzioni di punti critici.
- Collegamento tra la SS 514 con la SS 115 e lo svincolo della SS 194 – Si interviene per dotare il settore sud orientale della Sicilia di un collegamento stradale adeguato lungo l'itinerario Ragusa- Catania.
- SS 675 Umbro-Laziale – Si consente di completare l'itinerario Civitavecchia-Orte e quindi di collegare il Porto di Civitavecchia con i principali assi viari: l'autostrada A1, la E 45-E55 e la A 12.
- Collegamento Cisterna-Valmontone – Si prevede di realizzare una bretella, con una strada di tipologia B, senza applicazione di pedaggio che permetterà di connettersi all'Autostrada Roma-Latina.
- SS 4 Salaria – Si prevede un piano di riqualificazione (adeguamento e emessa in sicurezza dell'arteria nella sua configurazione attuale) e potenziamento (raddoppio dell'arteria e varianti di tracciato).
- E 78 Grosseto Fano – Si prevede il completamento del collegamento trasversale tra il corridoio tirrenico e quello adriatico.
- SS 20 del Colle di Tenda – Si prevede l'avvicinamento dell'imbocco della vecchia galleria rispetto alla nuova e la realizzazione di un nuovo unico ponte a doppio senso di circolazione.
- SS 45 "della Val Trebbia e realizzazione nuovo Ponte sul fiume Trebbia. – L'intervento consiste nell'adeguamento e messa in sicurezza del tratto compreso tra Rivergaro e località Cernusca in Comune di Travo. Si prevede inoltra la realizzazione di un nuovo ponte Lenzino e di una viabilità alternativa.
- SS 640 "Strada degli Scrittori" - Si adegua e potenzia il tratto fino allo svincolo con l'A19, sia in sede che in variante.

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

- SS 647 Fondo Valle del Biferno – Si interviene con opere di adeguamento e messa in sicurezza dei viadotti Molise 1 e 2 e in variante all'invaso del Liscione.
- SS 17 dell'Appennino Abruzzese e Appulo Sannitico – Si sviluppa il tracciato completando l'itinerario in variante della SSV "Isernia –Castel di Sangro".
- SS 16 Adriatica – Si interviene adeguando il tratto compreso tra San Severo e Foggia e provvedendo a opere di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale della tangenziale Ovest di Foggia
- SS 89 Garganica - Si propone un intervento di potenziamento dell'attuale tracciato innalzando lo standard prestazionale e in parte si interviene con un tracciato in nuova sede.
- SS 212 –della Val Fortore – Si realizza un collegamento di 33 km con caratteristiche assimilabili ad una strada di categoria C1
- SS 369 Appulo Fortorina – Si interviene con un adeguamento infrastrutturale di un tronco stradale di circa 7 km, ampliando la sede fino alla dimensione C.

Per quanto concerne gli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, si è proceduto ad individuare in alcuni casi opere già in realizzazione sulla rete di Alta Velocità ma che necessitano di un ulteriore accelerazione per completarle e renderle funzionanti nel breve periodo. Sono stati inoltre proposti alcuni nuovi interventi per l'estensione anche al Sud del trasporto ferroviario con caratteristiche di Alta Velocità. In modo da assicurare che i tempi di percorrenza dal centro Italia verso Sud della Penisola siano equivalenti a quelli attualmente previsti verso il Nord del Paese. Allo stesso modo sono stati individuati alcuni interventi volti a potenziare le linee di collegamento trasversale tra il corridoio tirrenico e quello adriatico. In particolare:

- AV/AC Brescia-Verona-Padova – Si interviene per realizzare un'importante tratta del collegamento ferroviario AV/AC Milano –Venezia, parte del tracciato del Corridoio Mediterraneo (TEN-T)
- Linea Fortezza –Verona – Si prevede di potenziare le tratte di accesso al Brennero.
- Linea Venezia Trieste – Si interviene con potenziamento tecnologico sulla linea storica Venezia Trieste, prevedendo anche interventi infrastrutturali quali la soppressione dei passaggi a livello.
- Linea Genova –Ventimiglia – Si prevede di realizzare il raddoppio della tratta Andora-Finale, completamente in variante con la soppressione di numerosi passaggi a livello.
- Pescara –Bari- Si prevede con il progetto di completare il programma di raddoppio della direttrice adriatica ed interessa le Regioni Molise e Puglia.
- Linea Roma –Pescara – Si riducono i tempi di percorrenza mediante interventi di potenziamento tecnologico del tracciato attuale e la costruzione di opere in variante.
- Orte –Falconara – Si prevede di realizzare il potenziamento e il raddoppio della linea al fine di migliorare il collegamento passeggeri tra le regioni tirreniche e quelle adriatiche e creare un itinerario alternativo merci per i collegamenti nord sud.
- Linea Ferrandina –Matera La Martella – Si interviene per la realizzazione di una lunetta a nord di Ferrandina per garantire il collegamento verso Potenza e istituire relazioni ferroviarie di lunga percorrenza che colleghino Matera con il sistema di AV.

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

- Linea Salerno –Reggio Calabria - Si prevede la realizzazione di una nuova linea veloce con caratteristiche di AV/AC e adeguamento tecnologico in alcuni tratti.
- Linea Palermo – Trapani – Si interviene per adeguare il tracciato con interventi di potenziamento infrastrutturale, adeguamento di standard tecnologici e velocizzazione degli itinerari in deviata nelle principali località sede di incrocio.
- Linea Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia – Si interviene potenziando la linea con interventi di raddoppio in alcune tratte, di velocizzazione con caratteristiche di alta velocità e con rettifiche di tracciato.
- Linea Codogno-Cremona-Mantova – Si prevede il raddoppio in parte in variante e in parte in sede.
- Anello ferroviario di Roma – Si completa l'anello ferroviario di Roma nella Cintura Nord.
- Pontremolese – Si prevede di realizzare il completamento del raddoppio dell'asse ferroviario Pontremolese.
- Napoli-Bari – Si prevede di completare la realizzazione dell'AV/AC della linea con miglioramento dell'accessibilità al servizio nelle aree attraversate, sia per i servizi nazionali di lunga percorrenza sia per il servizio regionale, con interventi di raddoppio e di variante all'attuale tracciato.
- Linea Palermo Catania Messina – Si prevede la realizzazione dell'AVR per collegare le tre città metropolitane siciliane, migliorando altresì l'accessibilità dei principali centri del versante ionico.

Con riferimento al trasporto pubblico locale, in particolare al trasporto rapido di massa, si individua un solo intervento volto a potenziare la mobilità pubblica della Capitale, in un ottica di sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale:

- Metropolitana linea C - Si prevede il completamento della linea con l'attraversamento del centro storico fino al quartiere Mazzini.

Per quanto riguarda le infrastrutture idriche sono stati individuati interventi volti prevalentemente alla messa in sicurezza e al completamento di dighe e acquedotti al fine di garantire il loro ottimale esercizio. In particolare, in relazione alla messa in sicurezza delle dighe sono stati individuate le seguenti opere per le quali appaiono necessari interventi finalizzati a incrementarne la sicurezza:

- Traversa del Lago d'Idro (BS)
- Sistema acquedottistico del Peschiera (RM)
- Diga Cantoniera sul fiume Tirso (OR)
- Diga sul Rio Olai
- Diga sul Rio Govossai (NU)
- Diga sul Rio Mannu (SS)
- Diga di Monte Pranu sul Rio Palmas (OR)

Riguardo invece all'ampliamento, completamento o realizzazione di dighe sono state individuate le seguenti opere:

Camera dei Deputati ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN

- Diga di Maccheronis (NU)
- Diga di Monti NiedduDiga (CA)
- Diga di Medau Angiu (CA)
- Diga di Cumbidanovu (NU)
- Diga di Pietrarossa (EN)

Sono stati identificati inoltre i seguenti interventi di sviluppo delle infrastrutture portuali, funzionali alla navigazione in sicurezza e ad assicurare un efficace raccordo fra i nodi portuali e le reti terrestri:

- Darsena Europa (LI) – Si interviene con la realizzazione di opere foranee di protezione e di nuova imboccatura portuale.
- Diga Foranea di Genova – Si prevede la realizzazione della nuova diga Foranea per consentire condizioni di sicurezza per l'accesso delle grandi navi portacontenitori.
- Porto di Palermo. Rilancio del polo cantieristico – Si prevedono diversi interventi per messa la in sicurezza la compatibilità e la sostenibilità delle differenti funzioni portuali nell'area palermitana.

Infine, si propongono interventi rivolti a rendere maggiormente funzionali - con opere di adeguamento, ristrutturazione, rifunzionalizzazione, nonché di nuova realizzazione - alcuni presidi di pubblica sicurezza, dislocati al Sud, al Centro e al Nord Italia, e, precisamente a: Palermo, Catania, Reggio Calabria, Crotone, Napoli, Roma, Bologna, Genova, Torino e Milano.

Camera dei Deputati **ARRIVO 20 Gennaio 2021 Prot: 2021/0000076/TN**